

**COMUNE DI CLES****AVVISO PUBBLICO**

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA CUI ATTINGERE, SECONDO NECESSITA', PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO ESTERNO DI RILEVATORE STATISTICO NELL'AMBITO DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - ANNO 2026: RILEVAZIONE DA LISTA

LA SEGRETARIA GENERALE

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione di data 11/06/2026 n. 523 è indetta una procedura comparativa per la formazione di una graduatoria da cui attingere, secondo necessità, per il reperimento di n. 1 rilevatore a cui affidare incarico esterno di rilevazione nell'ambito del Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni - anno 2026. La presente procedura è disciplinata dalla normativa relativa agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e segnatamente:

– dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 - art. 39 sexies e duodecies che i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti ad applicare in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008, n.16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27);

### **1 - Oggetto dell'incarico**

Oggetto della presente procedura è l'affidamento dell'incarico di rilevatore statistico nell'ambito del Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni – anno 2026: Rilevazione da Lista.

L'attività consiste nella raccolta (**a partire dal 4 ottobre fino al 23 dicembre 2026**) di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie) e prevede in larga parte interviste dirette, attraverso l'ausilio di questionari predisposti in versione informatizzata secondo le modalità definite da ISTAT.

Materiali e strumenti indispensabili per lo svolgimento delle prestazioni sono forniti dal Comune di Cles.

Le rilevazioni devono essere svolte nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat e dall'Ufficio Comunale di Censimento (di seguito UCC).

L'incaricato potrà determinare autonomamente l'organizzazione della prestazione, nella cornice delle prescrizioni e nel rispetto delle scadenze determinate dal Piano generale di censimento adottato da ISTAT, nonché delle eventuali ulteriori prescrizioni adottate dallo stesso Istituto, da ISPAT e/o dall'UCC.

Il rilevatore avrà in particolare il dovere di:

- garantire la propria disponibilità ad effettuare il lavoro per tutto il periodo di rilevazione;
- svolgere la propria attività nelle zone del territorio comunale assegnate dal Responsabile dell'UCC;
- garantire la disponibilità ad effettuare le rilevazioni su tutto il territorio comunale secondo le modalità più funzionali all'ottimale svolgimento dell'attività richiesta. A tal fine, potrà essere necessario che il rilevatore sia disponibile ad operare nell'intero arco della giornata, ed anche in giorni festivi;
- garantire l'utilizzo di un mezzo di trasporto proprio, accollandosi i relativi costi, per gli spostamenti sul territorio comunale che eventualmente si rendessero necessari nelle zone non coperte da trasporto pubblico, nonché l'utilizzo di apparecchiature telefoniche personali per contattare le unità di rilevazione in qualsiasi zona del territorio comunale;
- utilizzare e conservare con cura le strumentazioni informatiche fornite dall'UCC, in quanto strumenti essenziali per lo svolgimento dell'attività specifica, preservandole da eventuali danni e/o smarrimenti, e consegnarle in perfetta efficienza al termine delle rilevazioni;

- concludere la rilevazione nei tempi stabiliti;
- essere sempre munito di tesserino di riconoscimento;
- offrire la massima affidabilità in ordine alla capacità di instaurare con i soggetti da rilevare rapporti di fiducia e di collaborazione;
- provvedere ad effettuare i controlli necessari per accertare la completezza e la coerenza delle informazioni raccolte.

I rilevatori sono vincolati dal segreto statistico ai sensi dell'art 8 del d.lgs.6 settembre 1989 n.322, sono altresì soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016, dal d.lgs. n.196/2003 e dal codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale (SISTAN). I rilevatori sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

A questi compiti si aggiungono quelli previsti dal Piano Generale di Censimento, approvato dal Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica – ISTAT n. 6/2025 in data 04/06/2025 che si esplicano in particolare nel:

- partecipare alle giornate di formazione ed agli incontri periodici, prima od in corso di rilevazione, ogni qualvolta richiesto, presso le sedi comunicate dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore di riferimento;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini predisposto dall'ISTAT (SGI), il diario relativo al campione di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti in maniera autonoma, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal Responsabile dell'UCC Comunale di Censimento o dal coordinatore e inerente le rilevazioni.

I compiti di cui sopra potranno essere integrati da ulteriori disposizioni impartite da ISTAT e dall'UCC.

Nel corso della rilevazione è fatto divieto ai rilevatori di svolgere nei confronti delle unità da rilevare attività diverse da quelle indicate dall'UCC.

Il rilevatore le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento delle operazioni censuarie verrà sollevato dall'incarico.

## **2 - Durata dell'incarico**

L'incarico per l'attività di rilevatore ha carattere temporaneo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'incarico al termine delle operazioni di rilevazione (23 dicembre 2026), **salvo eventuali diverse disposizioni e proroghe dell'ISTAT e comunque per l'intero periodo di effettiva necessità, sulla base delle esigenze derivanti dalle operazioni censuarie.**

## **3 - Tipologia del rapporto di lavoro e trattamento economico**

L'incarico di rilevatore avrà la natura di contratto di lavoro autonomo occasionale, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

Al rilevatore incaricato sarà corrisposto un compenso commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e lavorati, ed alle attività di rilevazione effettivamente effettuate, nei limiti di quanto allo stesso assegnato.

La quantificazione delle attività svolte sarà operata assumendo a riferimento la rendicontazione prodotta da ISTAT, sulla base delle risultanze dei propri sistemi

informativi, successivamente alla conclusione delle operazioni censuarie.

Al momento della stipula del contratto, sarà offerta una stima del numero di operazioni rilevanti ai fini della determinazione del compenso, assegnate al rilevatore sulla base del campione determinato da ISTAT. Resta fermo che il numero e la natura delle operazioni che il Collaboratore dovrà svolgere, e sulla base del quale sarà determinato il compenso a lui spettante, è influenzato da fattori non governabili dal Committente (es. modalità di risposta alla rilevazione prescelta dalle famiglie, ecc...).

Il corrispettivo riconosciuto al rilevatore potrà essere incrementato di un'indennità, correlata alla frequentazione dei moduli formativi predisposti da ISTAT, nella misura in cui essa venga effettivamente prevista dall'Istituto.

Per contro, la partecipazione ai suddetti moduli formativi, a cui non faccia seguito il conferimento di un incarico da parte dell'Amministrazione, non darà diritto ad alcun emolumento o indennità.

Il corrispettivo è lordo e onnicomprensivo di qualsiasi eventuale spesa sostenuta. Esso sarà, inoltre, assoggettato alle ritenute fiscali e previdenziali di legge, secondo la posizione fiscale e contributiva del collaboratore.

La mancata esecuzione dell'incarico non darà diritto ad alcun compenso, come pure l'interruzione dello stesso. In tal caso il compenso sarà commisurato alla quota parte del lavoro effettivamente svolto e validato dall'UCC e dall'ISTAT.

L'ISTAT, a copertura delle attività effettuate sul territorio, stipula una polizza antinfortunistica a favore dei rilevatori, che copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative all'incarico ricoperto e svolti secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dalle Circolari ISTAT.

#### **4 - Requisiti di ammissione alla selezione**

Possono partecipare alla procedura comparativa i soli soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- avere età non inferiore a 18 anni;
  - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (o indicazione delle ragioni per cui non sussista il requisito);
  - essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente;
  - saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
  - avere esperienza in materia di rilevazioni statistiche e in particolare di effettuazione di interviste
  - avere cittadinanza italiana ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001 nr. 165:
    - possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
    - essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, ed essere titolari del diritto di soggiorno e o del diritto di soggiorno permanente;
    - essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti precedenti devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

- avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 445 del codice di procedura penale, il patteggiamento non è equiparabile alla sentenza penale di condanna. L'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che hanno dichiarato precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario Giudiziale, mediante autonoma e specifica valutazione sulla natura e gravità dei reati oggetto di dichiarazioni, anche avuto riguardo allo specifico impiego oggetto del presente avviso;
- negli ultimi cinque anni precedenti all'incarico, non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- non avere subito condanne, divenute definitive, per reati diversi da quelli indicati nel punto che precede, che a giudizio dell'Amministrazione - alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo, in relazione alle mansioni dell'incarico - ostino al suo conferimento, fatto salvo il caso di intervenuta riabilitazione o estinzione del reato;
- non trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 28 e 32 quater c.p.;
- non essere incorso, nell'ambito di precedenti rapporti di collaborazione per lo svolgimento dell'attività di rilevatore censuario a favore dell'Amministrazione affidante, in gravi inadempimenti che abbiano determinato la risoluzione del contratto, l'applicazione di penali o la richiesta di risarcimento del danno a carico del collaboratore.

Inoltre i candidati devono:

- non essere alle attuali dipendenze del comune di Cles;
- non essere lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza anche volontariamente;
- non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse con l'Amministrazione che conferisce l'incarico;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 39 novies l.p. n. 23/1990, e dunque di non essere parenti o affini entro il terzo grado di membri della Giunta comunale o del soggetto competente ad affidare l'incarico, e di non svolgere le funzioni di consigliere provinciale o regionale, di assessore provinciale e regionale, di parlamentare nazionale o europeo;
- essere in regola nei riguardi degli obblighi militari.

I soggetti che non soddisfino tutti i requisiti sopra indicati saranno esclusi dalla procedura comparativa.

I candidati che siano dipendenti di una pubblica amministrazione dovranno essere in possesso, al momento del conferimento dell'incarico, dell'autorizzazione alla sua assunzione, se richiesta ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001 o delle analoghe

prescrizioni di legge regionale o provinciale applicabili alla fattispecie. Nel caso in cui l'autorizzazione in questione non pervenga entro la data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, il candidato sarà considerato rinunciario e si darà luogo allo scorrimento della graduatoria.

Il Comune si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione dei candidati in difetto dei requisiti prescritti. Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, il Comune si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dal Comune stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

## **5 - Modalità di selezione**

La valutazione delle candidature, validamente pervenute ed ammesse alla procedura comparativa, avverrà per soli titoli, e determinerà la formazione di una graduatoria in base ai criteri di seguito dettagliati.

I titoli utili ai fini della presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, e devono essere mantenuti per tutto il periodo di validità della graduatoria; pertanto la mancanza o la perdita dei requisiti di cui sopra comporterà la non iscrizione e/o la cancellazione dalla graduatoria.

Il possesso dei sopracitati requisiti sarà attestato dal concorrente secondo le modalità previste al punto 7 - "Modalità e termini di partecipazione".

Saranno riconosciuti i seguenti titoli, a cui conseguirà l'attribuzione del corrispondente punteggio:

### **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI:**

- 1) laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) **punti 5**
- 2) laurea triennale o diploma universitario **punti 3**

In caso di possesso di più lauree anche se di tipologia differente, verrà valutata solo quella a cui viene attribuito il punteggio maggiore.

### **ESPERIENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE MATURATE:**

- 1) rilevatore o coordinatore nell'ambito del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2018 – 2019 – 2021 – 2022 – 2023 – 2024 - 2025, per ogni censimento **punti 10**
- 2) rilevatore o coordinatore in Censimenti della Popolazione o dell'Agricoltura svoltisi in annualità precedenti al 2018, per ogni censimento **punti 3**
- 3) rilevatore in indagini ISTAT, ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento - per ogni indagine (massimo 15 punti) **punti 3**
- 4) accreditamento nell'archivio dei rilevatori dell'ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento **punti 3**

## **6 - Graduatoria e conferimento dell'incarico**

I candidati saranno collocati in una graduatoria secondo l'ordine della somma complessiva dei punti conseguiti nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio complessivo verrà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune e pubblicata sul sito internet del Comune stesso ([www.comune.cles.tn.it](http://www.comune.cles.tn.it)).

Gli incarichi verranno attribuiti seguendo l'ordine progressivo di posizione, a partire dal primo classificato e scorrendo la graduatoria.

Condizione per il conferimento dell'incarico sarà la partecipazione al programma formativo obbligatorio, con il completamento dei moduli formativi, il superamento dei test intermedi e del test finale predisposti dall'ISTAT.

Il calendario dei moduli formativi sarà reso noto, ai candidati utilmente collocati in graduatoria, non appena disponibile.

L'Amministrazione si riserva di rideterminare il numero di soggetti a cui attribuire l'incarico di rilevatori, in funzione dell'effettivo carico di lavoro censuario, comunicato da ISTAT all'avvio della rilevazione.

Nel caso in cui si debba procedere alla sostituzione di uno o più rilevatori nel corso delle operazioni censuarie o prima del loro avvio, l'Amministrazione potrà procedere ad incaricare ulteriori soggetti, secondo l'ordine della stessa graduatoria, a condizione che pure essi abbiano frequentato i moduli formativi, ed eventualmente superato il test sopra richiamato. A tal fine, i moduli formativi potranno essere aperti alla partecipazione di un numero di candidati superiore rispetto all'iniziale fabbisogno di rilevatori. Qualora risulti maggiormente funzionale alla necessità dell'Amministrazione, essa si riserva, in ogni caso, la facoltà di affidare le attività di competenza di eventuali rinunciatari, ad uno o più rilevatori già in servizio.

L'UCC accerterà la disponibilità da parte del rilevatore, contattandolo telefonicamente e a mezzo posta elettronica, ai recapiti individuati nella domanda di partecipazione.

Il mancato riscontro al messaggio di posta elettronica, inviato al fine di cui sopra, entro due giorni dalla spedizione, verrà considerato come rinuncia all'incarico. In tali casi si darà luogo allo scorrimento della graduatoria.

E' onere del soggetto inserito in graduatoria la comunicazione tempestiva di ogni eventuale variazione di indirizzo di posta elettronica e di recapito telefonico.

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni avente origine da inesatta indicazione del recapito di comunicazione, del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a errore del soggetto inserito nella graduatoria, a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Soltanto nel caso in cui non sia possibile attribuire gli incarichi di rilevatore con le modalità sopra descritte, per carenza di soggetti utilmente collocati in graduatoria ed adeguatamente formati, l'Amministrazione potrà procedere ad incaricare soggetti terzi, individuati tra quanti risultino utilmente collocati nelle graduatorie formate da altri Comuni della Provincia autonoma di Trento per lo svolgimento di analoghe funzioni e/o tra quanti risultino accreditati nell'archivio dei rilevatori ISPAT.

## **7 - Modalità e termini di partecipazione**

La domanda di ammissione alla presente procedura selettiva, redatta su **apposito modulo** in carta libera, ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370, **firmata dall'aspirante**, dovrà essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cles **entro le ore 12.00 del giorno 03 luglio 2026 pena l'esclusione dalla selezione.**

La domanda potrà essere:

- **consegnata a mano** unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta);
- **spedita a mezzo posta, mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno**, all'indirizzo del Comune di Cles – Corso Dante 28 – 38023 CLES (TN) – unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido. In tal caso il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi. Ai fini della validità della presentazione della domanda nel termine prefissato, farà fede il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune di Cles sulla domanda all'atto del ricevimento;
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC: [info@pec.comune.cles.tn.it](mailto:info@pec.comune.cles.tn.it).**

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve

essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

**Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.**

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o mediante fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo mail avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della selezione. L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

**Nella domanda** il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
- la cittadinanza italiana, oppure la cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea, oppure la cittadinanza di paesi terzi e di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE);
- il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero le ragioni per cui non sussista il requisito);
- il possesso del titolo di studio previsto dal presente avviso, la data di conseguimento e la Scuola presso la quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;  
In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. .  
In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento del conferimento dell'incarico. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
- di avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

- di saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
- di avere esperienza in ambito di rilevazioni statistiche ed in particolare di effettuazione di interviste;
- l'assenza di condanne penali, divenute definitive, a proprio carico, ovvero la sussistenza di pregresse condanne penali a proprio carico, fatto salvo il caso in cui sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato;
- di non trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 28 e 32 quater c.p.;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 445 del codice di procedura penale, il patteggiamento non è equiparabile alla sentenza penale di condanna. L'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che hanno dichiarato precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario Giudiziale, mediante autonoma e specifica valutazione sulla natura e gravità dei reati oggetto di dichiarazioni, anche avuto riguardo allo specifico impiego oggetto del presente avviso.
- negli ultimi cinque anni precedenti all'incarico, non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- di non essere incorso, nell'ambito di precedenti rapporti di collaborazione per lo svolgimento dell'attività di rilevatore censuario a favore dell'Amministrazione affidante, in gravi adempimenti che abbiano determinato la risoluzione del contratto, l'applicazione di penali o la richiesta di risarcimento del danno a carico del collaboratore.
- di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza anche volontariamente;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 39 novies l.p. n. 23/1990, e dunque di non essere a parenti o affini entro il terzo grado di membri della Giunta comunale o del soggetto competente ad affidare l'incarico, e di non svolgere le funzioni di consigliere provinciale o regionale, di assessore provinciale e regionale, di parlamentare nazionale o europeo;
- di non essere dipendente di una pubblica amministrazione, ovvero – in caso contrario – di impegnarsi, se del caso, a richiedere la prescritta autorizzazione all'assunzione dell'incarico per cui si concorre;
- essere in regola nei riguardi degli obblighi militari.

Ai fini della valutazione dei titoli preferenziali, in base ai quali verrà stilata la graduatoria, il candidato deve dichiarare, sotto propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o esibizioni di atti falsi:

- il possesso di laurea (magistrale o specialistica) o diploma di laurea (vecchio ordinamento) indicando data di conseguimento e Università;

- di aver svolto funzioni di rilevatore o coordinatore nei censimenti ISTAT
- di aver svolto funzioni di rilevatore in indagini per conto di ISTAT e/o ISPAT;
- di essere accreditato accreditamento nell'archivio dei rilevatori dell'ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Deve dichiarare inoltre:

- di essere disponibile alla frequenza obbligatoria di specifica formazione propedeutica allo svolgimento dell'attività di rilevatore;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarlo incondizionatamente;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016
- la precisa indicazione del domicilio elettronico al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

**Saranno esclusi dalla selezione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura di selezione di cui al punto 4.**

**La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.**

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

**Alla domanda dovranno essere allegati curriculum vitae, copia di eventuali titoli attestati, certificati o quant'altro utile per la valutazione dei titoli e fotocopia semplice di un documento d'identità valido, a pena di esclusione. In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto o inoltrata via PEC con firma digitale/elettronica qualificata.**

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## **8 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personale e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento è il Comune di Cles con sede a Cles, Corso Dante n. 28

[info@comune.cles.tn.it](mailto:info@comune.cles.tn.it)

[info@pec.comune.cles.tn.it](mailto:info@pec.comune.cles.tn.it)

[www.comune.cles.tn.it](http://www.comune.cles.tn.it)

0463 662000 (centralino)

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento in Via Torre Verde n. 23

[innovazione@comunitrentini.it](mailto:innovazione@comunitrentini.it)

[consorzio@pec.comunitrentini.it](mailto:consorzio@pec.comunitrentini.it)

[www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)

Il trattamento ha per oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali e dati profilo online;

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e/o giudiziari (esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia), ai sensi di quanto disposto da: LP n. 2/2016, LP n. 23/1990 e s.m., LP n. 26/1993 e s.m., DPGP 11/05/2012 N. 9-84/leg e

s.m. , D.LGS. 18/04/2016 n. 50 e s.m., DPR 5/10/2010 n. 207 e s.m. e D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e s.m.

I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: partecipazione alla selezione, formazione della graduatoria, conferimento dell'incarico, stipulazione e gestione del contratto.

La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati non sono oggetto di comunicazione, diffusione e trasferimento all'estero, se non in forma anonima e aggregata.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati possono essere comunicati a: ANAC ed osservatorio provinciale per i lavori pubblici, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro) Uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo, Corpo di Polizia Municipale, Autorità Giudiziaria e di PS ed altri soggetti che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **9 - Informazioni generali**

La partecipazione alla selezione comporta, per gli aspiranti all'incarico, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Cles, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Il responsabile del procedimento è la Segretaria Generale – dott.ssa Erica Roncato.

Cles, 11/06/2026



LA SEGRETARIA GENERALE

Dott.ssa Erica Roncato